

	Commissario straordinario ex art.4 del decreto-legge 18 Aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 aprile 2022	
	ing. Paolo DELLI VENERI p.delliveneri@governo.it commissario.straordinario.palazzo.fienga@pec.governo.it	
prot.	250227	27 febbraio 2025

ORDINANZA N. 4

OGGETTO:

Disposizioni Organizzative ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione dell'intervento per i "**Lavori di demolizione integrale di «Palazzo Fienga» e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, «del Parco urbano e della Piazza della Legalità»**", in Torre Annunziata (NA).
CUP J44H24000250001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO,

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, e in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative, ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi, garantendo il corretto svolgimento dell'iter procedurale degli interventi affidati alla gestione dei Commissari straordinari;

VISTI i DD.P.C.M. del 5 agosto 2021, con cui sono state individuati taluni interventi infrastrutturali commissariati e, tra questi, l'intervento di edilizia statale relativo alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato «Palazzo Fienga», in Torre Annunziata (NA), affidato all'architetto Maria Lucia CONTI in qualità di Commissario straordinario;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. del 14 aprile 2022 – recante modifiche al citato D.P.C.M. del 5 agosto 2021, ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti il 23/05/2022 n. 1309, pubblicato nel sito *web* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero prot. 19506, in data 6 giugno 2022 – con il quale si è disposta, per l'intervento di edilizia statale relativo alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato «Palazzo Fienga», in Torre Annunziata (NA), la sostituzione del Commissario straordinario arch. Maria Lucia CONTI con l'ing. Paolo DELLI VENERI;

VISTA la delibera CIPESS n. 45, del 9 luglio 2024, pubblicata in G.U.R.I. Serie generale n. 222 del 21 settembre 2024, con la quale si è approvato la rimodulazione di risorse F.S.C. di cui alla delibera CIPE n. 61, del 29 settembre 2020 – recante "*Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione – Piano per la valorizzazione di beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno e assegnazione di risorse F.S.C. 2014–2020*" – non ancora utilizzate, pari a 9,523 milioni di euro, in favore dell'intervento *Lavori di demolizione integrale di «Palazzo Fienga» e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, «del Parco urbano e della Piazza della Legalità»*, presso l'omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA), a cura del Commissario straordinario appositamente nominato e l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera a), della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, di risorse F.S.C. 2021–2027 per un

importo di 2,3 milioni di euro, a concorrenza del costo complessivo del predetto intervento, pari a 12,3 milioni di euro, fermo restando l'importo di 0,477 milioni di euro, di cui alla delibera CIPE n. 61/2020, già stanziato;

VISTA la Convenzione del 17 dicembre 2024 – sottoscritta tra l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, l’Agenzia del Demanio ed il Commissario straordinario dell’intervento – che disciplina le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell’intervento per i “*Lavori di demolizione integrale di «Palazzo Fienga» e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, «del Parco urbano e della Piazza della Legalità»*”, presso l’omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA);

VISTO l’art. 3 della citata Convenzione, a mente del quale il Commissario straordinario, ferme le attribuzioni di cui al D.P.C.M. del 14/04/2022 ed alla delibera CIPESS n. 45/2024, si avvale per il supporto tecnico, di cui all’art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 14/04/2022, dell’Agenzia del Demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione (d’ora in avanti, *breviter*, anche “*Struttura*”), fatta eccezione per le attività afferenti alla procedura espropriativa;

VISTA l’Ordinanza n. 3 del 21/01/2025 (prot. 250121) con cui – sulla scorta della nota commissariale prot. 241218, del 18/12/2024, e della successiva nota prot. 000076.14/01/2025.U della Struttura – il Commissario straordinario ha nominato l’ing. Luigi TROTTA, funzionario dell’Agenzia del Demanio–Struttura per la Progettazione, quale Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) *ex art.* 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione relative all’intervento “*Lavori di demolizione integrale di «Palazzo Fienga» e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, «del Parco urbano e della Piazza della Legalità»*”, presso l’omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA);

ADOTTA

le seguenti disposizioni organizzative e gestionali per le prestazioni relative all'intervento “*Lavori di demolizione integrale di «Palazzo Fienga» e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, «del Parco urbano e della Piazza della Legalità»*”, presso l’omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA).

Articolo 1

(Controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione)

1. Le dichiarazioni degli Operatori Economici in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere rese in forma di autocertificazione ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
2. La Stazione Appaltante – nel caso di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini dell’espletamento delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti di qualificazione previsti, prodromiche all’aggiudicazione di cui all’art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – acquisisce e verifica la completezza delle attestazioni rese dall’Operatore Economico Affidatario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
3. Le verifiche sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rese dovranno essere attivate dal R.U.P. mediante il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (F.V.O.E.) disponibile sul portale ANAC, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
4. L’efficacia dell’aggiudicazione, nei casi di cui al precedente comma 2, non è subordinata ai tempi di acquisizione degli esiti delle verifiche attivate tramite il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (F.V.O.E.), né di eventuali ulteriori verifiche avviate dal R.U.P. su altri portali o con differenti modalità.
5. La sottoscrizione del contratto di affidamento dovrà recare apposita clausola risolutiva espressa nel caso in cui dagli accertamenti sul possesso dei requisiti dovessero emergere cause di esclusione in capo al Soggetto Affidatario.

Articolo 2

(Misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie)

Considerate la peculiarità e l'urgenza dell'intervento in questione, stante la necessità di conseguire ogni possibile semplificazione ed accelerazione procedimentale, non ostando i principi e i vincoli di carattere eurounitario, è possibile adottare per gli affidamenti a farsi relativi al predetto intervento le misure di seguito indicate, in deroga al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.):

- a) per i subappalti di importo inferiore a 40.000 euro, consentire l'immediata esecuzione del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, in deroga all'art. 119, comma 5, del Codice dei contratti, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) sviluppare le attività di progettazione anche senza adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, in deroga all'art. 43, comma 1, del Codice dei Contratti.

Articolo 3

(Pubblicazione)

La presente Ordinanza di natura gestionale non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei conti e, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, se ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Agenzia del Demanio attraverso la struttura organizzativa individuata.

Napoli, 27 febbraio 2025

Il Commissario straordinario



ing. Paolo DELLI VENERI